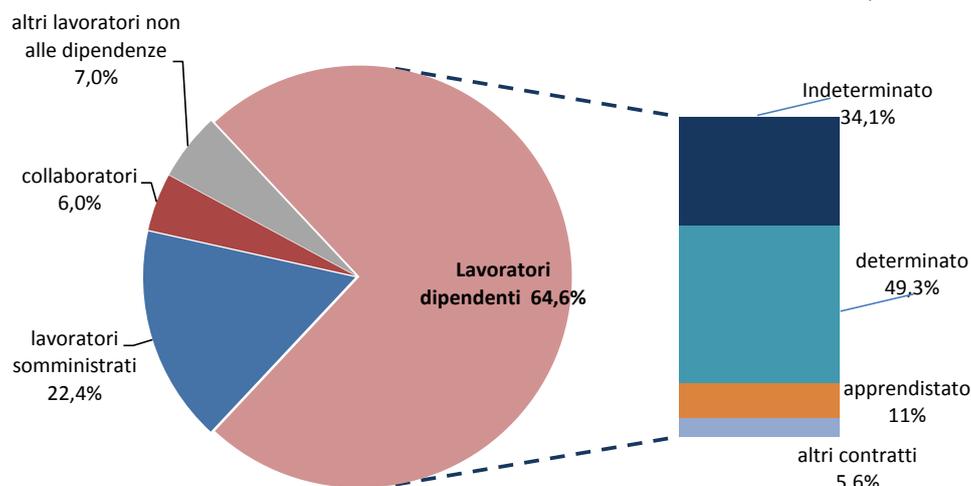


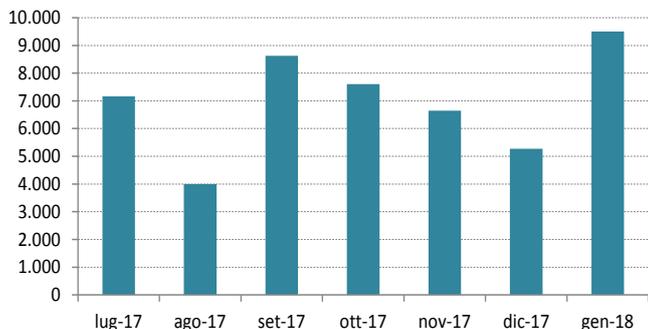
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR GENNAIO 2018 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

L'intonazione positiva della congiuntura e gli sgravi della legge di bilancio influiscono sulla ripresa degli ingressi in azienda



Ingressi programmati mensili

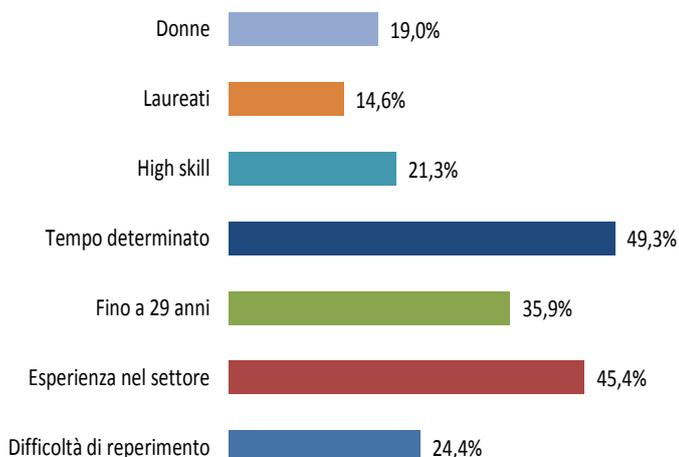


Il nuovo anno si apre con valori piuttosto positivi per le stime Excelsior con un dato cumulato trimestrale, per il periodo gennaio-marzo 2018, che si caratterizza per un totale pari a 23mila e 240 lavoratori complessivamente previsti in entrata. Si colloca al 40,9% la quota di assunzioni previste nel mese di gennaio rispetto al precedente (in cui era molto bassa e pari al 24,5%) tornando su uno dei valori di incidenza più elevati da quando sono cambiate le modalità di rilevazione: in valori assoluti il livello complessivo degli ingressi,

registrati per il mese di gennaio si posiziona su un valore pari a 9 mila e 500 unità. Rispetto alle stime di dicembre si registra in termini mensili una differenza positiva di unità previste a gennaio di circa 4 mila e 200 unità in più, se pensiamo che le precedenti previsioni stimavano 5 mila e 270 assunzioni previste nel corso del mese. Si evidenzia, in particolare, un orientamento maggiormente positivo da parte delle imprese, come vedremo dalla declinazione in base alle principali caratteristiche. Non è solo l'effetto dell'intonazione crescente e piuttosto positiva che sta caratterizzando l'attuale fase di ripresa del ciclo, derivando quindi da un miglioramento delle aspettative occupazionali dal lato domanda di lavoro e riflettendo la dinamica favorevole dell'attività economica; c'è anche il ruolo non indifferente degli sgravi contributivi riconosciuti ai datori di lavoro privati, in base alla legge di bilancio 2018, che, a partire dal primo gennaio 2018, assumono lavoratori under 35 con contratto di lavoro a tempo indeterminato (solo

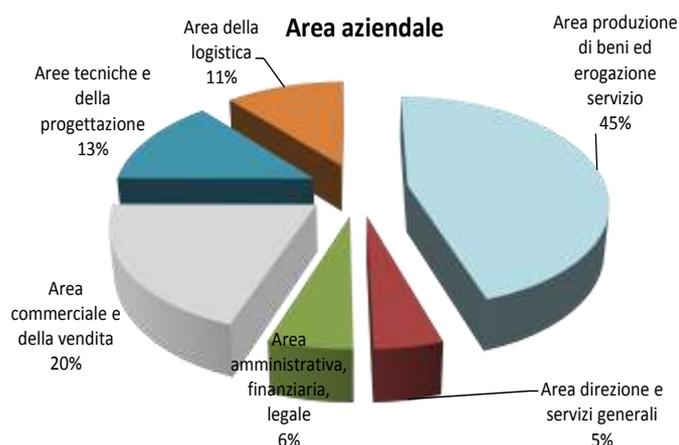
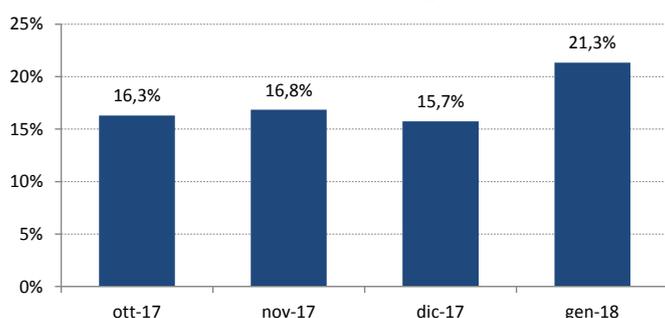
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Aumenta il peso del lavoro somministrato, per la sua correlazione positiva con il ciclo economico



Riprende quota il lavoro specializzato

Quota personale high skill

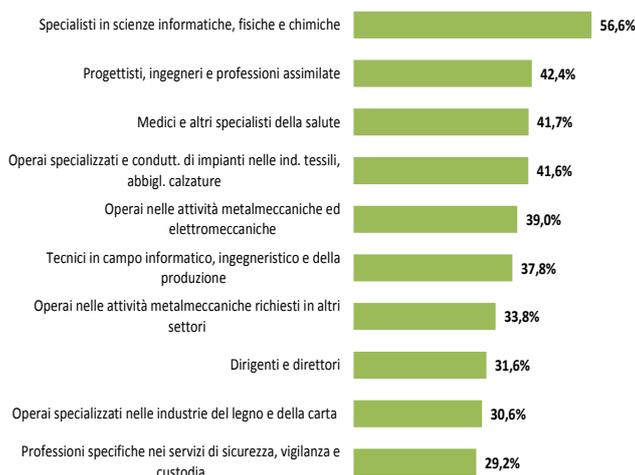


under 30 a partire da gennaio 2019), per un periodo massimo di trentasei mesi, nel limite di 3.000 euro l'anno e per giovani non occupati in precedenza con contratto a tempo indeterminato.

Nel mese di gennaio appare di minore incidenza la quota di lavoratori dipendenti (64,6% solitamente superiore all'80%) mentre acquisisce maggior peso il lavoro somministrato (22,4% e solitamente tra il 7 e il 10%): la ripresa dell'occupazione risulta sostanzialmente ancorata agli impieghi a termine e la somministrazione si caratterizza per un'alta sensibilità positiva al ciclo economico, permettendo alle imprese di aggiustare con minori vincoli (e anche costi) la domanda di input di lavoro, con l'intermediazione delle agenzie; in un secondo tempo le imprese potrebbero inserire i lavoratori in organico o ricorrendo all'occupazione a termine o anche al tempo indeterminato. Inoltre l'aumento della somministrazione potrebbe anche risentire dell'abolizione del lavoro accessorio. L'apprendistato mantiene la sua percentuale tipica (11%). Nell'ambito del lavoro dipendente: il lavoro a termine evidenzia un minor peso (49,3%) rispetto al valor medio registrato negli ultimi tre mesi (54%); la quota del tempo indeterminato si colloca al 34,1% apparendo in aumento rispetto al 26,4% del mese precedente, si tratta di un valore medio-alto che non riflette solo la migliore predisposizione della congiuntura economica, ma come si è detto la risalita dei contratti più stabili, sembrerebbe rispecchiare una prima reazione positiva delle imprese agli sgravi concessi dalla legge di bilancio per le assunzioni di giovani under 35. Infatti la quota di giovani in entrata rimane elevata (36%; allineata al dato nazionale pari al 35%). Riguardo ai settori di attività si rileva, per il mese di gennaio, l'ulteriore conferma relativa alla prevalenza di richieste della richiesta di figure afferenti ai servizi di alloggio e ristorazione (14,2%); seguono le richieste di personale caratterizzanti il sistema moda (13,2%) e i servizi

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

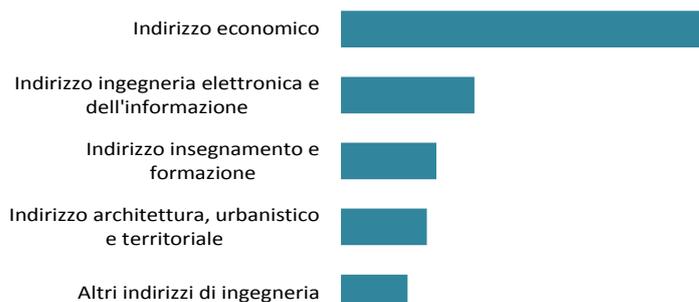
Prime 10 figure per difficoltà reperimento



Prime 10 figure giovani fino a 29 anni

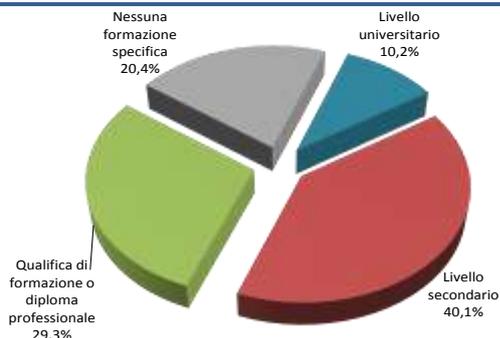


Lauree più richieste



alle persone (12,3%); segue quindi la richiesta di figure nell'ambito delle attività commerciali (12,2%); nel più ampio comparto terziario si mantiene alta la domanda di figure professionali anche per i servizi operativi alle imprese (9,8%) insieme ai servizi di trasporto e logistica (7,4%). Tra le attività industriali, oltre al peso del sistema moda, si rileva un valore elevato della quota relativa alle richieste del comparto costruzioni (4,9%) e della meccanica (3,4%).

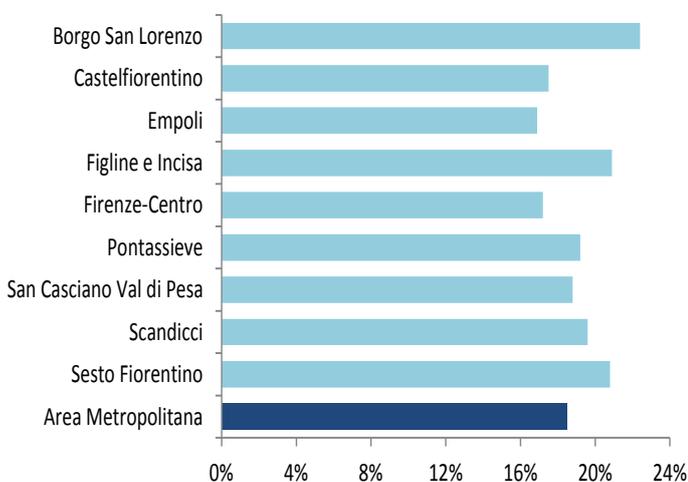
Le entrate programmate di figure professionali difficili da reperire evidenziano una quota in lieve attenuazione nei confronti di dicembre, che passa dal 25,6% al 24,4%. La quota tende a rimanere elevata, anche rappresentando un segnale di maggior vivacità del mercato del lavoro: la difficoltà di reperimento di manodopera rappresenta sempre più un indicatore di carattere qualitativo che cerca di rendere tangibile (tramite un valore numerico) quella che in realtà sarebbe la percezione degli imprenditori circa la scarsità di certe professionalità; in condizioni di ripresa le difficoltà di reperimento dal lato domanda di lavoro potrebbero essere associate anche difficoltà legate ai bassi salari, offerti dalle imprese per figure altamente specializzate che ricercerebbero salari di mercato più elevati. La quota di richieste di figure ad alta specializzazione sale notevolmente (da 15,7% a 21,3%), continuando a risultare, tuttavia, al di sotto del dato di confronto nazionale (24%); risale anche la quota di laureati (da 10,2% a 14,6%), ma rimane lievemente inferiore al dato nazionale (15,7%). La percentuale di entrate previste di genere femminile risulta pari al 19%: per circa la metà delle figure previste in entrata il genere dei neoassunti è indifferente (al netto di questa percentuale le assunzioni femminili salirebbero a circa il 40,6%). Per quanto riguarda la richiesta delle principali figure professionali in base al gruppo, coerentemente con la classificazione settoriale, si segnala la prevalenza di professioni a media specializzazione legate al settore turistico a come cuochi, camerieri e altri addetti dei servizi turistici (12%) e tra questi i più richiesti sono camerieri e baristi; seguono quindi gli operai specializzati nel



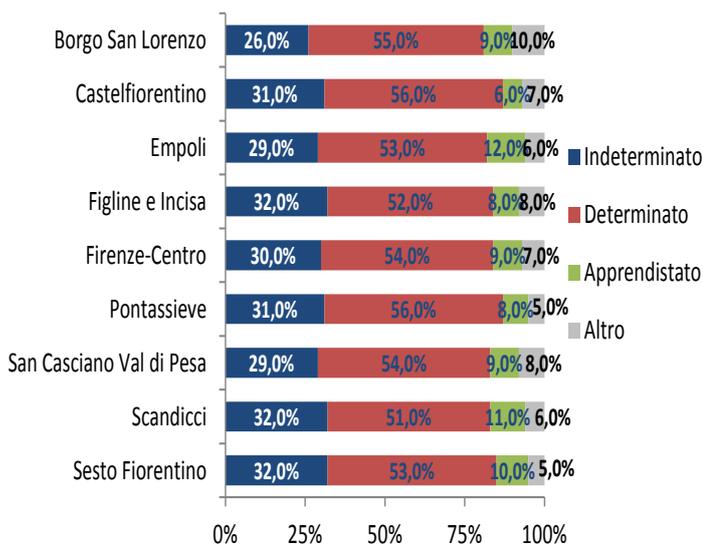
MERCATO DEL LAVORO

sistema moda (9,2%; principalmente cucitore per pelletteria e abbigliamento e addetto generico in pelletteria); seguono gli addetti nei servizi di pulizia (9%) e i commessi (7,7%); andando oltre, tra le professioni maggiormente richieste troviamo i tecnici delle vendite e del marketing, una figura ad alta specializzazione (6,8%) e il personale di amministrazione e segreteria (5,6%). I giovani fino a 29 anni, sono ricercati principalmente in qualità di addetti alla logistica e alla gestione dei magazzini, addetti alla gestione dei magazzini e come addetti nelle attività alberghiere (cuochi e camerieri). Tra le figure più difficili da reperire, quelle che pesano in termini più rilevanti, sono rappresentate da figure high skill come: informatici, progettisti / ingegneri e medici. Nell'ambito delle lauree e degli indirizzi di studio universitario più richiesti troviamo l'indirizzo economico, ingegneria elettronica ed informatica, e scienze della formazione; mentre i diplomi i più richiesti riguardano amministrazione/finanza, sistema moda e meccanica.

Imprese che assumono per CPI; quote %



Assunzioni lavoro dipendente CPI



Considerando le previsioni di assunzione relative alle aree aziendali di inserimento dovrebbero migliorare per le aree tecniche e della progettazione, l'area direzione/servizi generali, l'area amministrazione e finanza e per l'area della logistica.

La distribuzione della quota di assunzioni per Centro per l'Impiego mostra come siano distribuite sostanzialmente fra le aree di Firenze-Centro (47,7%), Sesto Fiorentino (15,2%), Empoli (11,2%) e Scandicci (8%). La maggior quota di imprese che assumono riguarda Borgo San Lorenzo (22,4%), Figline e Incisa (20,9%) e Sesto Fiorentino (20,8%). Le percentuali più elevate di assunzioni a tempo indeterminato le troviamo nei centri per l'Impiego di Scandicci, Sesto Fiorentino e Figline-Incisa (32%). I giovani sono maggiormente ricercati nei CPI di San Casciano (37%), Empoli (36%) e Borgo San Lorenzo (36%). Le difficoltà di reperimento risultano maggiormente elevate a Castelfiorentino (32%) San Casciano (29%) e Scandicci (28%).

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Assunzioni secondo le prime dieci figure professionali nell'Area Metropolitana di Firenze, valori %

	Specializzaz.	va	% su tot assunzioni	% fino a 29 anni	% donne	% difficoltà di reperimento	% esperienza	% laurea	% diploma
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	Medium skill	1.140	12,0	61,7	20,4	20,7	65,4	0,0	46,4
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	Low skill	870	9,2	24,9	49,9	41,6	53,2	0,0	40,5
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	Low skill	870	9,2	7,2	34,5	10,4	27,2	0,0	39,5
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	Medium skill	730	7,7	57,2	24,6	21,0	49,6	1,2	60,4
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	High skill	650	6,8	39,5	17,0	27,6	47,2	42,0	51,5
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	Medium skill	530	5,6	27,2	26,1	10,9	49,0	15,4	59,5
Conducenti di mezzi di trasporto	Low skill	440	4,6	7,8	0,0	26,0	68,5	0,0	29,7
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	Low skill	420	4,4	33,7	2,9	28,5	58,9	0,0	20,4
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	Low skill	370	3,9	38,7	0,3	39,0	33,2	0,0	25,3
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	Low skill	320	3,4	65,6	0,3	13,2	38,5	0,0	60,3

Assunzioni per Centro per l'Impiego

	lug - sett 2017	ago - ott 2017	sett - nov 2017	ott-dic 2017	nov-gen 2018	dic-feb 2018	gen-mar 2018
Borgo San Lorenzo	4,7%	4,8%	5,0%	5,0%	4,9%	5,2%	5,2%
Castelfiorentino	2,3%	2,3%	2,7%	2,5%	2,5%	2,8%	2,8%
Empoli	11,7%	12,0%	11,6%	11,4%	11,5%	11,6%	11,2%
Figline e Incisa	3,1%	3,2%	3,3%	3,3%	3,2%	3,3%	3,3%
Firenze-Centro	48,6%	48,9%	47,4%	48,1%	47,8%	47,1%	47,7%
Pontassieve	2,5%	2,4%	2,8%	2,7%	2,7%	2,7%	2,8%
San Casciano Val di Pesa	3,5%	3,2%	3,6%	3,4%	3,5%	3,7%	3,8%
Scandicci	7,9%	7,8%	8,6%	8,3%	8,2%	8,3%	8,0%
Sesto Fiorentino	15,7%	15,3%	15,1%	15,4%	15,8%	15,4%	15,2%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

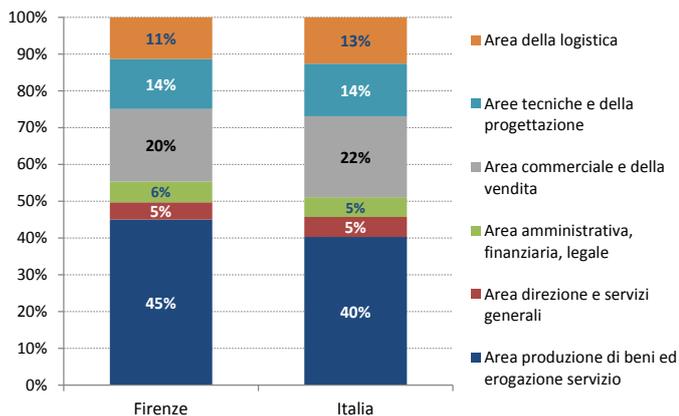
CPI	Principali figure*
Borgo San Lorenzo	Cameriere
	Commesso di negozio
	Addetto ai servizi di pulizia
Castelfiorentino	Cameriere
Empoli	Addetto ai servizi di pulizia
	Commesso di negozio
	Cameriere
Figline e Incisa	Cameriere
	Addetto ai servizi di pulizia
	Commesso di negozio
Firenze-Centro	Addetto ai servizi di pulizia
	Cameriere
	Commesso di negozio
Pontassieve	Addetto ai servizi di pulizia
San Casciano Val di Pesa	Cameriere
Scandicci	Addetto ai servizi di pulizia
	Conciatore pelli e pellicce
	Cameriere
Sesto Fiorentino	Addetto ai servizi di pulizia
	Commesso di negozio
	Conducente di mezzi pesanti e camion

*Solo per le professioni con almeno 50 assunzioni

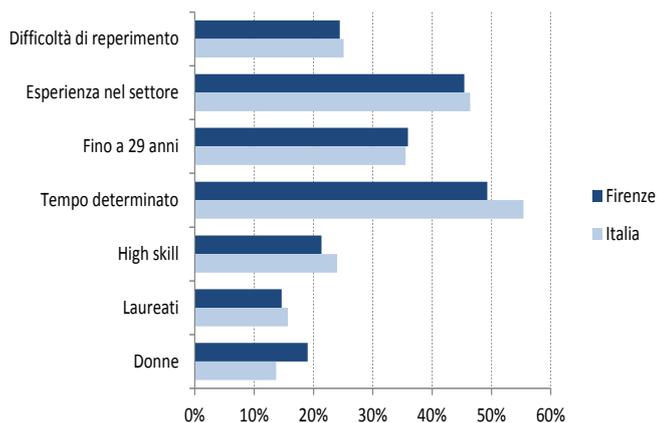
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Confronto con i dati nazionali

Aree aziendali

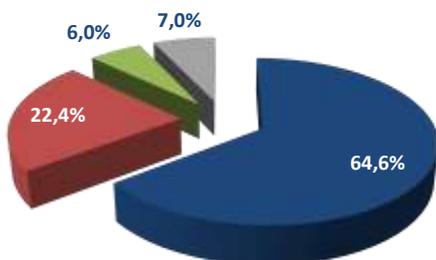


Principali caratteristiche

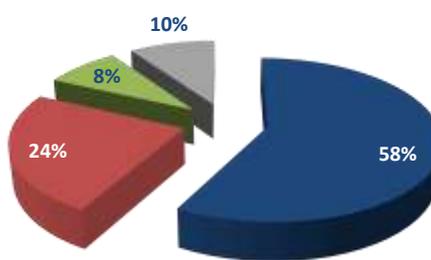


Lavoratori previsti per tipologia rapporto

Firenze



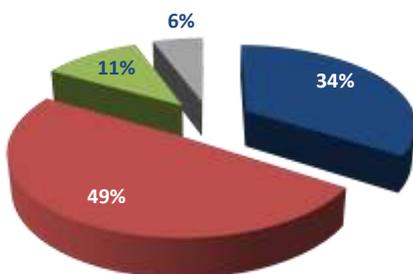
Italia



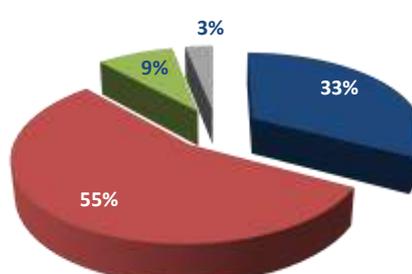
■ Dipendenti ■ Somministrati ■ Collaboratori ■ Altri lavoratori non alle dipendenze

Personale alle dipendenze per tipologia contrattuale

Firenze



Italia



■ Indeterminato ■ determinato ■ apprendistato ■ altri contratti

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Professioni più richieste e difficili da reperire

Firenze	
Professioni più richieste	
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	12,0%
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	9,2%
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	9,2%
Professioni più difficili da reperire	
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	56,6%
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	42,4%
Medici e altri specialisti della salute	41,7%
Italia	
Professioni più richieste	
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione	8,8%
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	8,0%
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi	8,0%
Professioni più difficili da reperire	
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	48,6%
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	47,2%
Medici e altri specialisti della salute	44,7%

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il periodo gennaio 2018, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di gennaio-marzo 2018.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. Le informazioni contenute nella presente nota sono state acquisite nel periodo 27 novembre – 12 dicembre 2017, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso 102.000 imprese, su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2016 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di gennaio 2018, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

PER INFORMAZIONI:

UO Statistica, studi e prezzi
Piazza dei Giudici, 3
50122 Firenze

www.fi.camcom.gov.it
statistica@fi.camcom.it

TEL 055/2392218/219